



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**Oggetto: [ID: 7365] Progetto “Interventi impianti irrigui area Lunigiana. Impianto 4 Caprio-Ponticello e impianto 5 La Piana di Filattiera, in Comune di Filattiera, per adeguamenti migliorativi e normativi”.**  
**Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..**  
**Nota Tecnica.**

## Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. 12729 del 30/08/2021, acquisita al prot. MATTM-92439 del 31/08/2021, il Consorzio 1 Toscana Nord ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto “*Interventi impianti irrigui area Lunigiana. Impianto 4 Caprio-Ponticello e Impianto 5 La Piana di Filattiera, in Comune di Filattiera, per adeguamenti migliorativi e normativi*” in provincia di Massa-Carrara.

Il Consorzio proponente, nell’istanza presentata, dichiara che a seguito dell’opportunità di finanziamento con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell’ambito del PNRR, ha deciso di procedere con la progettazione esecutiva di alcuni interventi da realizzare sull’impianto irriguo di Filattiera. Il progetto prevede interventi sulle condotte esistenti che hanno uno sviluppo complessivo di circa 27 km e partendo da un’opera di presa in località La Rocca, in comune di Filattiera, servono il comune medesimo per fini irrigui. Secondo quanto riportato nella Lista di controllo e nella documentazione ad essa allegata, gli interventi prevedono la sostituzione di alcune condotte dell’Impianto 4 Caprio-Ponticello e dell’Impianto 5 La Piana ammalorate e maggiormente interessate da rotture, per uno sviluppo complessivo di circa 11.345 m, la sostituzione di valvole, l’installazione di sfiati e di scarichi per ridurre la sollecitazione della rete e garantire l’efficientamento dell’opera di presa. Non sono previsti ampliamenti dell’impianto irriguo e la sostituzione delle condotte ricalcherà gli stessi percorsi di quelle attuali. Secondo quanto riportato dal proponente, finalità della soluzione progettuale è l’efficientamento del servizio irriguo con conseguente diminuzione dell’utilizzo della risorsa idrica, attraverso la riduzione delle perdite della rete, l’introduzione di sistemi a più alta efficienza quali programmazioni irrigue, settorizzazioni, la revisione degli organi di manovra, nonché il miglioramento del modo di presa per garantire il più possibile la pulizia delle acque trasportate.

L’intervento in valutazione si configura come “*adeguamento tecnico*” di una tipologia di opera ricadente nell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 2) lett. d) “*acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km*”.

ID Utente: 6838

ID Documento: CreSS\_05-Set\_04-6838\_2021-0196

Data stesura: 27/09/2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_04

Data: 29/09/2021

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: CRESS-5@mite.gov.it

PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 29/09/2021 alle ore 11:03

## **Analisi e valutazioni**

Da quanto riportato nella documentazione trasmessa dal soggetto proponente emerge quanto segue.

Il progetto riguarda gli interventi sull'acquedotto irriguo di Filattiera, per lo più interrato, nel territorio del comune omonimo in provincia di Massa-Carrara. L'impianto nasce in località Sigillina con l'opera di presa sul torrente Caprio, affluente del fiume Magra, che alimenta una piccola vasca di carico dove inizia il trasporto della risorsa idrica con la condotta che attraversa le frazioni di Caprio, Ponticello, Scorcetoli e Monteluscio, per poi alimentare, secondo le turnazioni, le vasche di accumulo che interessano la zona della Piana di Filattiera. L'impianto oggetto di intervento ha un'età di circa 50 anni e molti degli elementi che lo costituiscono (condotte, valvole, paratie, carpenteria, ecc.) risalgono alla sua realizzazione, con rotture delle condotte e perdite idriche dalle valvole che costituiscono uno spreco della risorsa idrica e generano disservizio per gli utenti.

Il progetto proposto prevede la realizzazione di interventi sulle condotte esistenti che hanno uno sviluppo complessivo di circa 27 km. Nello specifico gli interventi prevedono la sostituzione di alcune condotte dell'Impianto 4 Caprio-Ponticello e dell'Impianto 5 La Piana ammalorate e maggiormente interessate da rotture, per uno sviluppo complessivo di circa 11.345 m, la sostituzione di valvole, l'installazione di sfiati e di scarichi per ridurre la sollecitazione della rete e garantire l'efficientamento dell'opera di presa. Non sono previsti ampliamenti dell'impianto irriguo e la sostituzione delle condotte ricalcherà gli stessi percorsi di quelle attuali. Le condotte forzate sono sia in acciaio che in polietilene e con diametri che variano da un massimo di 250 mm ad un minimo di 50 mm.

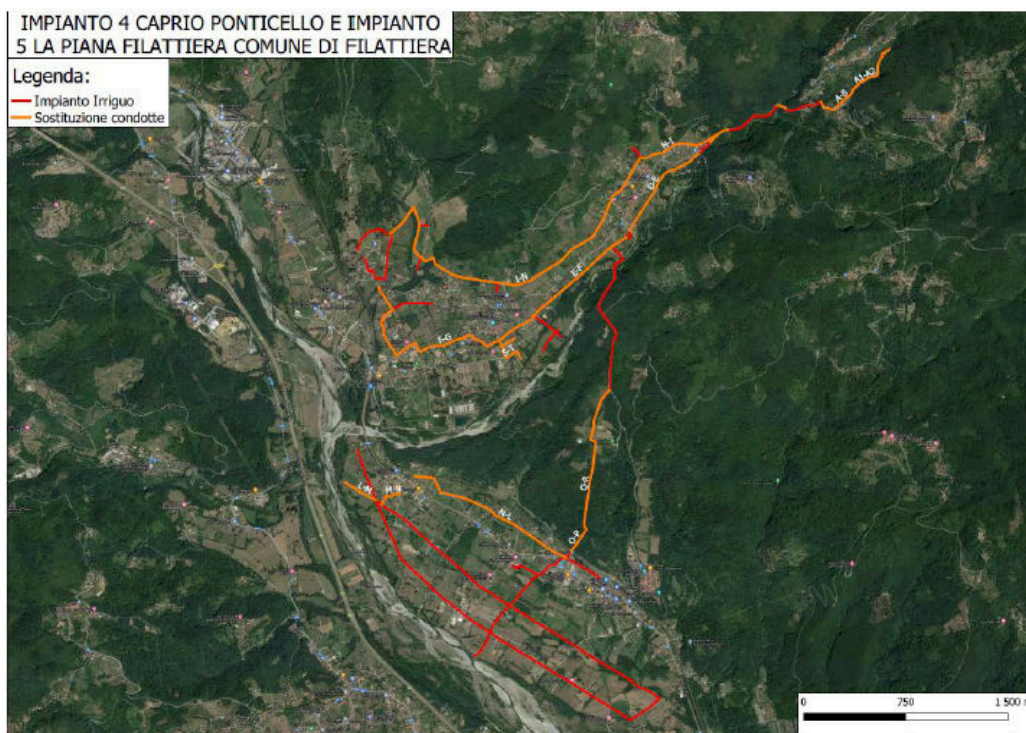


Foto – in arancione le tratte di condotte da sostituire secondo il progetto  
 Fig. 1 Impianto 4 Caprio-Ponticello e Impianto 5 La Piana Fonte: Relazione generale

Non è previsto l'ampliamento dell'impianto irriguo ed inoltre la sostituzione delle condotte ricalcherà gli stessi percorsi di quelle attuali.

Il proponente riferisce che l'opera di presa si presenta in buono stato di conservazione, pertanto sono previsti alcuni interventi conservativi di stuccatura delle superfici ammalorate, nonché l'installazione di n. 3 paratoie mobili di regolazione dello scarico della vasca di decantazione. E' previsto il rispetto del deflusso minimo vitale e le quantità prelevate sono regolamentate dalla concessione irrigua rilasciata dalla Regione Toscana. Le vasche di accumulo strutturalmente si presentano in buono stato di conservazione. Sono previsti interventi conservativi delle superfici degli elementi in cemento armato. Il modello idraulico utilizzato per questo impianto irriguo ha indicato il numero e la posizione degli sfiati da installare. Verranno esaminati gli scarichi esistenti con previsione di nuovi laddove necessario, per consentire anche interventi di messa in sicurezza in caso di svuotamento repentino della condotta. Per migliorare la gestione dell'impianto, oltre alla sostituzione di alcune valvole ritenute ben posizionate, se ne prevede l'installazione di nuove per garantire una maggiore elasticità gestionale e l'eliminazione delle valvole ritenute non necessarie e potenzialmente oggetto di perdita. Sono previsti, inoltre, interventi di ripristino di strade, muri, asfalti, pendii che verranno necessariamente interessati dalle operazioni di stesura delle nuove condotte o dall'installazione dei nuovi elementi idraulici. Per quanto attiene la sostituzione delle condotte oramai vetuste, si procederà con nuove condotte con caratteristiche tecniche ed idrauliche migliori, nonché con l'utilizzo, laddove più facilmente attuabile ed economicamente conveniente, della tecnica del relining (sistema di riparazione di canalizzazioni deteriorate che permette di evitare o ridurre le opere di scavo per i lavori. L'operazione consiste nell'introduzione dall'interno della tubazione stessa di una guaina/resina che viene fatta aderire alla condotta deteriorata e infine fatta indurire). Il proponente stima una durata da cronoprogramma di

progetto pari a 13 mesi dalla consegna dei lavori fino all'atto finale di collaudo. La realizzazione degli interventi previsti dal progetto prevede la produzione di piccole quantità di rifiuti grazie anche all'utilizzo della tecnica di relining. Le terre e rocce derivanti dagli scavi verranno reimpiegate il loco per la copertura della nuova condotta che avrà diametri limitati massimo 250 mm.

Con riferimento a *“Zone montuose e forestali”* l'intervento ricade parzialmente in tali zone.

Per quanto attiene a *“Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)”* il proponente riferisce che la parte dell'impianto irriguo La Piana ricade nell'area naturale protetta di interesse locale Fiume Magra 2.

Con riguardo alle *“Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica”* il proponente riporta che nell'area di intervento sono presenti piccoli borghi ed edifici storici. L'impianto è limitrofo all'area di rispetto del castello ex-Malaspina.

Con riferimento a *“Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 del D.Lgs. 228/2001)”* la realizzazione degli interventi interessa aree IGP e aree DOP.

Per quanto riguarda i *“Siti contaminati”* (Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/2006) il proponente dichiara che l'area di intervento non ricade all'interno di detti siti.

Per quanto attiene alla classificazione sismica del territorio regionale, ai sensi della O.P.C.M. 3274/2003 e della O.P.C.M. 3519/2006, l'area ricade in zona sismica 2.

Con riguardo alle aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'area di intervento ricade in aree a pericolosità idraulica molto elevata.

Con riferimento alle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923), il proponente dichiara che l'area di intervento è sottoposta a tale vincolo.

Inoltre, con riferimento alle aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni ecc.), il proponente, nella lista di controllo, riporta che l'impianto 5 La Piana attraversa la linea ferroviaria La Spezia-Parma.

Con riferimento alle aree di cantiere il proponente riporta che sono distanti dalla strada statale S.S. 62 della Cisa e dalla linea ferroviaria La Spezia-Parma.

### **Conclusioni**

Alla luce di quanto sopra rappresentato, esaminati gli elementi informativi forniti dal Consorzio 1 Toscana Nord nella Lista di controllo e nei relativi allegati, considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritte, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si rappresenta quanto segue.

Nella documentazione trasmessa a corredo dell'istanza, con riferimento all'intervento di sostituzione delle condotte ammalorate, che presenta uno sviluppo complessivo di 11.345 m, è

indicato che l'utilizzo della tecnica del relining avverrà laddove più facilmente attuabile ed economicamente conveniente, senza fornire indicazioni in merito alla lunghezza della condotta per la quale si opererà con la sostituzione mediante scavo e rinterro e per il quale dovranno attuarsi le disposizioni di cui all'art. 24 del D.P.R. 120/2017, né altresì è data informazione in ordine alle modalità operative di cantierizzazione e dei relativi siti. In ogni caso, in considerazione della significatività dell'estensione dell'intervento, si ritiene che non può escludersi la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi derivanti dalla realizzazione delle opere proposte.

Per le motivazioni sopra richiamate, in esito alle valutazioni svolte, si rende necessario quindi lo svolgimento di un'adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione delle opere proposte attraverso, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra, il soggetto proponente dovrà provvedere a presentare allo scrivente Ministero l'istanza secondo le modalità indicate dal citato art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., corredata dalla documentazione progettuale e degli atti amministrativi comprensivi della quietanza di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del sopra citato decreto legislativo.

### **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)